Anno XLI. Martedì-Mercoledì 3-4 Luglio 1888 N. 153

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Situazione del giorno

—

La minaccia di sciogliere la Camera, se non discute immediatamente la riforma comunale e provinciale, è una donchisciottata. Non lo diciamo per vaghezza di fare un bisticcio, essendo il *Don Chisciotte* che ha consigliato al Crispi questa estrema misura, ma perchè la misura in sè stessa sta un po' in analogia col tipo del famoso personaggio spagnuolo.

Di Camere sciolte perchè il Potere esecutivo, non trovando più in esse una maggioranza, si appella dalla loro opposizione al paese ne abbiamo vedute: di Camere sciolte perchè in momenti critici di politica internazionale non si piegano alla necessità, e non accettano un trattato suggerito dalle circostanze, ne abbiamo pure vedute: di Camere sciolte in seguito ad una nuova legge organica, sulla quale costituzionalmente dev'essere interrogato il Corpo elettorale, ne abbiamo vedute ancora; ma confessiamo che sarebbe una novità per noi lo scioglimento di una Camera perchè non si presta gentilmente a votare una riforma qualche mese prima piuttosto che qualche mese dopo, particolarmente se questa riforma si vuol discutere con precipizio in limine delle vacanze estive quando invece richiede, per la sua gravità, un esame spassionato e diligente.

Ma il discorso dell'onor. Fortis ha messo in chiaro che il carattere prevalente della riforma proposta non è già di migliorare l'amministrazione dei Comuni e delle Provincie, ma è il carattere politico, coll'allargamento del suffragio e col sindaco elettivo.

Ecco la chiave della pertinacia nel voler che si voti subito la riforma: ecco l'origine del consiglio dato dal *Don Chisciotte* all'on. Crispi.

State allegri, contribuenti! Sono le riforme politiche quelle che diminuiranno i vostri carichi, che miglioreranno l'andamento dei vostri affari!

—

Un dispaccio da Berlino al *Times* rimette in forse la notizia del viaggio che pareva fissato pel 10 corrente dell'Imperatore Guglielmo II a Pietroburgo. Il dispaccio però soggiunge che quand'anche il viaggio non andasse effettuato quanto prima, si vedrebbe qualche altro indizio ancora più significativo delle buone relazioni ormai ristabilite fra la Germania e la Russia.

Questa nuova corrente, sulla quale però aspettiamo di avere più ampli schiarimenti, modificherebbe in modo sostanziale la condizione politica dell'Europa e le relazioni internazionali dei vari Stati.

È intempestivo il trar deduzioni da un fatto su cui non si è ancora pienamente sicuri. L'insistenza, però, colla quale si ripete da più giorni questa voce dev'essere rimarcata, e lo sarà particolarmente a Parigi ed a Vienna, e forse non meno a Londra.

Il primo effetto di un ravvicinamento fra Pietroburgo e Berlino è di rendere impossibile del tutto un'alleanza franco-russa: il secondo, altrettanto serio, di togliere all'Austria qualunque speranza di aver l'appoggio della Germania in qualsiasi progetto contrario agl'interessi della Russia nei Balcani. D'altronde si dimentica troppo facilmente che sul trono della Rumenia siede un Hohenzollern e che perciò la Germania non ha interesse alcuno a favorire l'influenza austriaca in quei paesi dove un giorno può presentarsi l'occasione di estendere invece maggiormente l'influenza tedesca. Terzo effetto di un ravvicinamento russo-germanico sarebbe necessariamente di raffreddare i rapporti della Germania coll'Inghilterra, già un po' alterati ultimamente per le antipatie tedesche verso l'elemento inglese, antipatie che non hanno rispettato nemmeno il dolore di una Imperatrice vedova.

Quei rapporti diventerebbero ancora più freddi dal momento che la Germania fosse per avvicinarsi alla Russia per l'antagonismo secolare di interessi che regna sempre fra Londra e Pietroburgo.

—

Del resto la Francia, per la instabilità del suo Governo, non deve che incolpare sè stessa dell'isolamento assoluto in cui si trova. Essa cammina verso una trasformazione che sarà o radicale o dittatoria: intanto le sue condizioni sono tali, che nessuno può fare a fidanza di ciò che sarà dall'oggi al domani.

Anche il Ministero Floquet è pericolante: la nomina della Commissione del bilancio gli riuscì quasi tutta ostile, per cui si prevede che il Ministero avrà giorni brevi.

Chi gli succederà? Chi assumerà il pesante fardello?

Ecco il gran quesito.

Telegrammi Stefani

—

Un nuovo incidente

Berlino 2 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha da Gravellotte: Due ufficiali della guarnigione di Parigi, passando il 15 giugno la frontiera tedesca presso Villersanbois indirizzarono a quattro abitanti di Regonville, lavoranti in un campo vicino domande sul nome dei villaggi dei dintorni sulla loro condizione. Dissero loro inoltre che dal 1871 erano oppressi dai tedeschi, ma ciò non durerà lungamente, perchè i francesi verranno a riconquistare l'Alsazia-Lorena.

La questione Agraria ed i vescovi in Irlanda

Londra 2. — I vescovi d'Irlanda riuniti a Maynooth adottarono mozioni riguardo la situazione agraria dell'Irlanda.

Le mozioni domandano la formazione di un tribunale imparziale per definire le divergenze fra proprietari ed affittavoli e l'applicazione all'Irlanda della legislazione vigente in Scozia e proteggente gli affittavoli dalle espulsioni sopratutto pegli arretrati affitti.

Se queste domande non sono esaudite i vescovi prevedono che l'ordine pubblico sarà turbato.

La schiavitù in Africa

Parigi 1. — Il cardinale Lavigerie coperto della mitra pronunziò stasera al sant'uffizio un discorso sulla schiavitù in Africa e sui mezzi di combatterla.

Soggiunse che il Papa incoraggia vivamente l'impresa.

Assistevano parecchie migliaia di persone.

La commissione del bilancio in Francia

Parigi 2. — La Commissione generale del bilancio si è costituita nominando Rouvier a presidente, Casimiro Perier (opportunista), Yves Guyot (radicale) a vice presidenti.

Rouvier assumendo la presidenza ringraziò i colleghi. Dichiarò che il compito della Commissione non aveva carattere politico, consisteva nel fare una buona finanza e nell'agire rapidamente.

La squadra inglese

Genova 1. — La squadra inglese composta delle corazzate *Edimbuorg, Colossus* e *Sultan* è partita per la Spezia stasera.

Il famoso breve

Londra 2. — Ieri vi fu la questua annuale per l'obolo di S. Pietro in tutte le chiese della diocesi di Dublino. Non si è fatta menzione delle dichiarazioni del Vaticano riguardo all'Irlanda.

Credesi che il risultato della questua sia inferiore agli anni precedenti.

Dispacci particolari

Roma 2.

Domani il Re riceverà Solms, che rimette le sue credenziali con una lettera autografia dell'Imperatore.

Domani sera partirà per Monza, colla Regina, il principe di Napoli. Questi poi proseguirà per la Svizzera e l'Inghilterra.

Il Re tornerà a Roma probabilmente Domenica.

— La discussione del progetto ferroviario precipita.

L'assenza di Baccarini e di Gabelli rende sicura la brevità.

Credesi che tale discussione finirà giovedì e si ritiene quindi probabile che si imprenda quella della riforma della legge comunale e provinciale.

Parlamento Nazionale

Seduta delli 2 Luglio

CAMERA

Provvedimenti finanziari

(Seduta antimeridiana)

Ercole pur considerando l'onere grave che recano al paese, voterà i provvedimenti ferroviari, raccomanda perchè la ferrovia Ovada-Alessandria sia inscritta nei mille chilometri.

Lanzara è pure favorevole. Accetta le convenzioni per le costruzioni che danno stabilità nella spesa e certezza del tempo in cui i lavori saranno compiuti, e che sono grande atto di giustizia distributiva pel napoletano. Trova nelle convenzioni la mancanza dei prezzi definitivi, i quali sono solo dedotti dalle linee costruite, onde i calcoli possono essere fallaci e la spesa dubbia. Vorrebbe il doppio binario nelle gallerie e nelle linee militari.

Arbib chiama lo Stato buon costruttore di ferrovie; preferiva che lo Stato costruisse da solo senza le società.

(Seduta pomeridiana)

Arbib continuando dice che le società faranno spendere assai di più e cioè Li. 374,176 al chilometro di ferrovia, mentre lo Stato non ne spendeva che 265,000. Dubita che le ferrovie del mezzogiorno siano costruite nel tempo stabilito dalle convenzioni. Sulla questione finanziaria preferisce il debito perpetuo al redimibile. Dimostra infine che i provvedimenti presentati non risolvono completamente ed equamente il grande problema ferroviario.

Vigoni voterà con rassegnazione il progetto, preoccupandosi delle condizioni finanziarie del paese, ma lo voterà, perchè esso è di perequazione delle opere ferroviarie. Quanto alla finanza accetta contro Arbib il sistema del governo, se nonchè avrebbe voluto che le costruzioni e le spese fossero ripartite in maggior numero d'anni. Vorrebbe un sistema economico di costruzioni, come in Francia ed in Germania. È contrario al sistema delle costruzioni per licitazione privata od assunte dallo Stato, preferisce la base industriale.

Toscanelli domanda la sollecita costruzione delle linee militari Parma-Spezia, Faenza-Firenze ed Aulla-Lucca. Raccomanda l'aumento dell'insufficiente materiale mobile.

È favorevole in genere ai presenti provvedimenti, ma contrario alla linea Ovada-Asti, i cui 56 milioni dovrebbero destinarsi alle linee del mezzogiorno ed alle militari.

Buttini confuta Arbib e difende la Ovada-Asti.

Del Giudice considera la legge una delusione, perchè non assicura la costruzione delle linee contemplate nelle convenzioni stipulate con le Società; le altre, benchè approvate per legge non si costruiranno.

Raccomanda alcune linee. Infine dichiarasi favorevole alla legge che provvede ai legittimi interessi napoletani.

Valle raccomanda i mille chilometri promessi da Depretis.

De Riseis lamenta che Macerata, Ascoli, Teramo, Chieti siano assolutamente escluse dal più piccolo beneficio ferroviario.

Plastino si rallegra del favore che ha finora incontrata la legge che egli pure voterà, perchè è di giustizia distributiva, darà pace ai deputati di fronte agli elettori e pace al governo di fronte ai deputati, e farà cessare la lotta fra ministri avvenire e ministri presenti dei lavori pubblici.

SENATO

S'approva senza discussione la leva marittima dei nati 1868.

S'approva dopo alcune osservazioni di Vitelleschi riguardanti specialmente la deficienza del numero dei nostri uomini di marina, e la convenienza di provvedersi di mozzi negli orfanatrofi, il progetto sulle modificazioni al testo unico sulla leva di mare.

NOTIZIE D'AFRICA

—

Massaua 2.

Debeb ha fatto una razzia spingendosi sino a Djebelo non lontano da Archiko.

Dicesi che abbia ucciso 15 persone e condottone prigioniere altre 40.

Roma 2.

Sono vivamente commentati i telegrammi *Stefani* sulla razzia di Debeb.

La *Tribuna* si meraviglia che Debeb arrivi impunemente fin sotto Arkiko e domanda come difenderemo i nostri alleati assaortini.

Il *Diritto* constata la gravità del fatto che Debeb occupi l'Agametta dove si volevano inviare le nostre truppe a passare l'Estate.

CONTRO LA MENDICITÀ

Nel progetto di riforma della legge comunale e provinciale, v'è una disposizione che risponde ad un vero bisogno sociale e anche ad un voto da noi più volte fatto.

Tale disposizione è diretta a sopprimere la mendicità.

Sia che la si consideri come effetto di reale indegenza, sia che la si supponga una finzione industriale, la mendicità, è una vergogna per i paesi che la tollerano.

Chi nulla possiede ed è inabile al lavoro e non ha parenti obbligati a mantenerlo, non può esser lasciato dalla società in pericolo di morir di fame.

Chi non dei mezzi ma della volontà di

lavorare difetta, non ha diritto di vivere ozioso alle spalle della società come è obbiettivo di molti accattoni speculatori.

Questo dicevamo anche in rapporto della piaga dell'accatonaggio sempre più esteso della nostra città invocando intanto quei rimedî che nelle leggi attuali vi sono. E ci compiaciamo di non averli invocati invano perchè da qualche tempo l'autorità politica adopera contro tale inconveniente una maggior energia.

Ma a sradicarlo la nuova legge sarà più efficace se verrà adottato il seguente articolo concertato fra Commissione e Ministro:

Art. 95. — Nei comuni nei quali non è un ricovero di mendicità o nei quali questo sia insufficiente, gl' individui non validi al lavoro e che non abbiano mezzi di sussistenza, nè parenti legalmente obbligati a somministrar loro gli alimenti hanno diritto ad esser mantenuti in un istituto di mendicità del circondario o della provincia a spese del municipio di origine.

Lo stato di fatto che dà diritto al gratuito sostentamento dell' individuo non valido al lavoro sarà constatato da un certificato della congregazione di carità, visto ed approvato dall' autorità politica del circondario.

Contro il rilascio di tali certificati può il comune ricorrere alla Giunta provinciale amministrativa.

Il sindaco del comune obbligato ha il diritto di scegliere l' istituto di mendicità nel quale l' indigente dovrà essere ricoverato.

La relazione dell' onor. Lacava così spiega e giustifica questa proposta:

Il ministro dell' interno e la Commissione si sono preoccupati di una quistione che potrebbe chiamarsi altamente sociale. Spesso sonvi persone non valide al lavoro, senza mezzi di sussistenza e senza parenti legalmente obbligati ad alimentarle le quali non hanno modo di vivere, senza ricorrere alla mendicità che la legge vieta e punisce; onde la contradizione fra la vita reale e le disposizioni di legge.

Di accordo quindi ministro e Commissione vi proponogno l' articolo 95 che supplisce a tale bisogno, sentito nella società odierna, la quale coi suoi progressi apporta anche i suoi obblighi.

La Commissione non intende però questa disposizione affrontare nè risolvere le gravissime quistioni del diritto alla sussistenza da parte dello Stato o di altri enti locali agli inabili al lavoro, nè quelle del mantenimento legale del pauperismo. Pur troppo uscirebbe dal suo cômpito, nè simili ponderosi temi possono risolversi incidentalmente in questo progetto di legge.

Invece due sono i concetti che informano l' articolo proposto, e che ne limitano e precisano l' applicazione.

1. Il ricoverato deve essere inabile al lavoro, senza mezzi di sussistenza, senza famiglia obbligata legalmente a mantenerlo, e che il comune di origine non abbia ricovero di mendicità o non l' abbia a sufficienza.

2. Il mantenimento non è dato come sussidio o alimento giornaliero o a domicilio della persona, le quali cose aprirebbero la via a gravissime conseguenze, ma deve essere fatto mediante una retta in un ricovero di mendicità a scelta del comune di origine del ricoverato, ricoveri che speriamo vedere attuati con la riforma delle Opere pie per lo meno in quelle provincie che ne difettano.

La constatazione del fatto è data alla Congregazione di carità del luogo di origine, che come Opera pia saprà meglio di altri accertarne le condizioni che saranno attestate con apposito certificato, ed affinchè vi siano tutte le garenzie per la veridicità dell'attestazione, si richiede il visto e l' approvazione dell' autorità politica del circondario, ed è fatta facoltà al Sindaco di ricorrere contro tale attestazione alla Giunta provinciale amministrativa.

E noi non possiamo se non ripetere il voto che la proposta disposizione prenda posto ben presto nella nostra legislazione e sia severamente e costantemente applicata. Ne guadagnerà anche la morale pubblica.

VOCI INSUSSISTENTI

Non ha alcun fondamento — è superfluo dirlo — la notizia data dalla *Tribuna* di pretese congratulazioni reali all'onorevole Crispi per l'ostinazione da lui dimostrata nel volere far discutere la legge comunale e provinciale prima delle vacanze.

I FATTI DEL GIORNO

Le tragedie a Napoli — A Pozzuoli, Francesco Martiello fu aggredito ed ucciso a colpi di ronciglio da un operajo siciliano del cantiere Armstrong assistito da quattro suoi concittadini compagni di lavoro.

Il grave reato fu commesso per mandato di Vincenza Ferrara, vedova e amante del Martiello, perchè questi erasi fidanzato ad una onesta fanciulla.

L' uccisore è fidanzato alla figlia della Ferrara.

Furono arrestati i cinque operai, la Ferrara e la figlia ritenuta istigatrice.

★

A Spezia hanno l'acquedotto — Ieri l'altro fu con felice successo immessa l'acqua affluente dalla galleria Biassa nel serbatoio Argentara, da dove arriva in città di 3,500,000 litri al giorno con una pressione di 32 metri.

★

Le delizie della riforma comunale — La Giunta municipale di Venezia ha deliberato di inviare subito una petizione al Parlamento contro le disposizioni della riforma comunale e provinciale che riguardano il riparto delle spese provinciali fra i Comuni per cui Venezia verrebbe ad essere aggravata d'una spesa d' oltre 100 mila lire annue.

ALLA RINFUSA

Una città del principe Odescalchi

È Ladispoli, dal nome del principe Odescalchi: Ladislao.

Questo è il nuovo nome di città *in fieri*, e ha già gli onori della pubblicità sui manifesti delle strade ferrate mediterranee, e ierlaltro, domenica, il nuovo luogo fu inaugurato solennemente.

Più che una città è per ora una stazione di bagni marittimi, e prende il posto di Palo, della melanconica Palo che viene soppressa.

L' iniziativa del nuovo paese è dovuta al principe D. Ladislao Odescalchi, e all' ingegnere Vittorio Cantoni.

Vi sono stabilimenti di bagni, villini, baracche, tutto quello che è necessario perchè si abbia una stazione aggradevole e frequentata.

Il famoso pacco delle 200,000 lire

C' è stata un pò di confusione in questo affare e nella notizia data ieri che il pacco esistesse al Banco di Sicilia per le constatazioni.

Il pacco delle duecento mila lire caduto in questi giorni in contravvenzione perchè dichiarato di sole dieci mila lire dal mittente (sede di Messina, del Banco di Sicilia) non è già quello che fu sottratto, bensì un altro. Il Banco di Sicilia effettivamente spedì poco tempo fa da Messina, un pacco di duecento mila lire dichiarandolo per sole dieci mila, ma per questo pervenne regolarmente a Roma, dove però, per erronea dichiarazione, venne sottoposto a contravvenzione, la quale fu debitamente soddisfatta.

Invece del primo piego, effettivamente sottratto, e pel quale la Società *Italia*, ebbe a pagare per sua parte di assicurazione 160 mila lire, non si ebbe più alcuna notizia, malgrado siano continuate e continuino tuttora le più attive e diligenti ricerche dell' autorità giudiziaria. Aggiungiamo anzi che i tre agenti ferroviari, sospetti del furto, si trovano tuttora in arresto.

Il mistero delle monache di Faenza

A Faenza da qualche tempo si andava segretamente susurrando che nel passeggio fuori di porta Imolese si vedevano nel cuor della notte alcune suore, le quali dopo essere state qualche tempo sedute nella panchina di mezzo si dirigevano verso il fontanone, poi là giunte infilavano uno dei lughi viali dello stradone, lo percorrevano silenziose e giunte all' estremità traversavano lo spazio scoperto tra lo stradone e il viale che mette all' Osservanza; prendevano questo viale e tra le piante che stanno davanti al Cimitero giungevano a questo, entravano, si chinavano sulla terra, guardavano le pietre che indicano il numero portato dai defunti e poi rifacevano la loro strada fino a porta Montanara, di lì entravano sempre mute in città.

Si può facilmente supporre se la fantasia popolare si compiaceva di tessere intorno a questo mistero le storie più inverosimili e bizzarre, come pure non mancavano coloro che erano presi da una santa paura.

L' autorità vi pose il suo zampino. Fece delle ricerche, fece seguire le monache e scoperse.... Che andavano sulle lapidi del Cimitero per.... trovare tre buoni numeri da giuocare al lotto!

Regali del Re alla missione tedesca

Il principe di Pless è partito ieri l' altro sera per la Germania; il Re ha voluto che portasse un ricordo della sua gita in Roma, e con pensiero gentile gli faceva rimettere due graziosissime statue in marmo, opera del Tenerani, e rappresentanti il Genio della caccia e il Genio della pesca. Com' è noto, il principe di Pless occupa alla Corte di Berlino la carica di gran cacciatore.

Al maggiore Brincktmann il Re ha rimesso di moto proprio la commenda della Corona d' Italia. Il maggiore Brincktmann è un valoroso soldato. Nel 1866, alla battaglia di Sadowa, ebbe sei cavalli morti sotto di sè, e in un attacco contro gli austriaci, seguito da pochi soldati, riuscì a conquistare una batteria. Per questo fatto venne decorato della croce del merito militare prussiano.

Al principe di Pless non venne conferita alcuna onorificenza. Egli ha sino dal 1872 il gran cordone dell' Ordine Mauriziano, rimessogli dal Re Vittorio Emanuele in occasione della nascita della principessa Margherita Beatrice, sorella dell' attuale imperatore di Germania, tenuta al fonte battesimale da S. M. la Regina Margherita.

L' imperatrice Eugenia non va a Torino

L' *Agenzia Havas* smentisce la notizia data dai giornali che l' imperatrice Eugenia si recherà a Torino in occasione del matrimonio della Letizia col Duca d'Aosta.

L' imperatrice, avendo proposto di non mai deporre il lutto pei cari che ha perduti, non interverà al matrimonio.

30 o 80?

Fra gli editori di musica Sonzogno e Ricordi sta per sorgere una « elegante » questione di proprietà letteraria.

Ricordi ha la proprietà di certe opere come la *Favorita* e gli *Ugonotti*, la quale in base alla legge vecchia, che non oltrepassa il limite dei 30 anni per il diritto d' autore, ora sarebbe finita. Quindi Sonzogno si crede in diritto di ristampare quelle opere.

Viceversa Ricordi vuol valersi dell' effetto retroattivo della legge nuova, che estende il diritto a 80 anni.

Di qui una lite in vista.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 19 *Giugno*

Determina d' inviare telegramma al Ministero dell' Interno esprimente i sentimenti di condoglianza di questa Provincia per la morte dell' Imperatore Federico III° pregando ad umiliare tali sentimenti al Governo Germanico.

Accetta le condizioni date dall' Amministrazione consorziale del IV° Circondario per l' apertura della chiavica Coronella a servizio della promessa derivazione d' acqua dal Panaro, comunicandola all' Ufficio tecnico per l' esatto adempimento.

Stabilisce la tassa da pagarsi per una speciale derivazione d' acqua dal Volano.

Espone le proprie osservazioni sopra la spesa cui deve concorrere con la Congregazione consorziale del VI° Circondario per la escavazione triennale del tratto del canale di Cento fra il ponte Rodoni e il molino Boschetti.

Autorizza la Commissione del Manicomio a far eseguire le proposte riparazioni alla casa di abitazione di quel Medico Direttore.

Delibera di ordinare il versamento nella Tesoreria governativa della quota assegnata a questa Provincia nelle spese straordinarie occorse nell' esercizio 1886-87 ai porti e canali del veneto Estuario.

Esprimeva il proprio parere sul modo di frenare il pascolo abusivo che viene praticato lungo le sponde delle strade comunali e provinciali dai pastori nomadi.

Esprime la dispiacenza di non potere concorrere nella spesa per la mostra compionaria e fiera di vini, aceti ed olii che si vuol tenere dal Circolo agrario riminese in Rimini nel p. v. Agosto.

Invita un possidente che schiede una rettifica di confine di un suo fondo fra la provincia di Ferrara e Modena a versare nella cassa provinciale una determinata somma per far fronte alle spese del necessario sopraluogo.

Autorizza l' Ufficio tecnico a nominare in via provvisoria un cantoniere nella strada di Comacchio in rimpiazzo del titolare defunto.

Autorizza l' Ufficio tecnico a far eseguire con il maggior possibile risparmio le riparazioni proposte alla caserma R. Carabinieri in Comacchio.

Dichiarasi incompetente a statuire sopra un ricorso per pretesi rimborsi dovuti dall' Opera Pia Galuppi.

Approva la deliberazione del Consiglio comunale di Portomaggiore con cui si aumenta il salario di quel bidello comunale.

Approva il deliberato della Congregazione di Carità di Argenta, concernente l' investitura e l' affrancazione delle decime dei beni dall' Orfanotrofio maschile Selmi.

Emette parere contrario all' accoglimento della domanda per deposito di polvere pirica in un negozio di questa Città.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Migliarino accordante un compenso ad una levatrice in quel Comune.

Prima di deliberare sopra il collocamento della esattoria dell' Amministrazione consorziale del VI° Circondario, prega il sig. Prefetto a volere in precendenza statuire su la regolarità e validità degli incanti avutisi per la medesima.

Sospende di deliberare sopra il ricorso presentato dalla Società del Gaz di Ferrara contro l' applicazione ad Essa fatta della tassa di esercizio e rivendita, in attesa delle informazioni e deduzioni che deve porgere il Comune di Ferrara.

Respinge un ricorso contro l' applicazione della sopratassa fatta dal Comune di Argenta ad un contribuente per mancata denuncia del bestiame.

Approva i deliberati del Consiglio comunale di Ostellato concernente un sussidio accordato alla vedeva di un impiegato.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara con cui viene aumentata l' annua pensione alla figlia di un impiegato defunto.

Approva il deliberato della Direzione degli orfanatrofi e conservatori di Ferrara risguardante un mutuo attivo concesso.

Previe due iscrizioni d' ufficio approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Pieve di Cento.

Dopo depennazioni di alcuni elettori indebitamente inscritti approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Codigoro.

CRONACA

L' Esodo degli studenti ginnasiali e liceali — Siamo alle solite di tutti gli anni. Parecchi studenti del Liceo e del ginnasio della nostra città, nonchè alcuni privati, i quali, o perchè piace loro di non studiare o perchè ben poco apprendono non osano affrontare gli esami nei nostri Istituti, sono partiti alla volta di Rovigo, ormai celebre; ove *son sicuri* di passare.

Tutti sanno, tranne che il Governo che dovrebbe essere il primo a saperlo, in che cosa consista questa *sicurezza*, e tutto ciò di enorme e di grave che sotto vi si nasconde.

Del Ginnasio di Rovigo sono quattro gli scolari che devono dare esame di licenza, e già una sessantica si sono inscritti per dare ivi esami eguali. Tutti studenti che arrivano da Ferrara non solo, ma anche da altre città assai più lontane, ove vola la fama delle *condiscendenze* rodigine.

E già un miracolo che le nostre scuole secondarie diano così largo contingente di gioventù studiosa e di bravi esaminandi, una buona volta che gli scolari potrebbero stare a Ferrara in panciolle tutto l' anno e poi andare a fare *splendidi esami* a Rovigo!

Esami — Ci scrivono da Francolino:
Negli ultimi giorni di Giugno u. s. furono dati gli esami dagli alunni e alunne delle scuole elementari della Delegazione di Francolino. In generale, tanto gli uni che le altre, addimostrarono di aver approfittato degli insegnamenti a loro impartiti nel corso dell' anno scolastico. Merita però una lode speciale il maestro Scabbia Paolo i di cui scolari superarono di molto l' aspettazione della Commissione esaminatrice, la quale rimase oltremodo soddisfatta congratulandosi in pari tempo coll' egregio maestro. *g. g.*

Corte d' Assise — Sabbato ebbe principio la trattazione della causa, ultima della quindicina, contro Peroli Pietro di Ferrara, Mirandola Paolo di S. Bart. in Bosco e Bolognesi Filippo di Monestirolo accusati — Peroli e Bolognesi di truffa con falso in scrittura di commercio di L. 2220 commesso in Ferrara nel 19 Giugno 1887 in danno della Banca dell' Emilia; Peroli e Mirandola di sette distinti falsi in scrittura di commercio per avere di comune accordo e concerto fra loro foggiato 7 cambiali con false firme per un complessivo importare di L. 11,441 in danno di Grossi Cleto ed Effrem, della Cassa di Risparmio di Ferrara, della Banca Nazionale, di Ravenna Salomone, di Carlo Melandri, del credito Agricolo, della Cassa di Risparmio di Bologna. Peroli e Bolognesi di altri sei distinti falsi in scrittura di commercio per avere di comune accordo e concerto fra loro foggiato sei cambiali con false firme per un complessivo importare di lire 13,035 in danno della Cassa di Risparmio di Ferrara, della Banca Mutua Popolare di Ferrara, della Banca dell' Emilia e del Credito Agricolo della Cassa di Risparmio di Bologna.
Procedutosi all' interrogatorio degli accusati ed all'udizione di parte dei testimoni la continuazione venne rimessa a martedì.

Inaugurazione — Una simpatica festa nella sua semplicità quella promossa ieri dalla Società di M. S. fra i Professori d' orchestra e cultori dell' arte musicale per l' inaugurazione del proprio vessillo.
Erano presenti il R. Prefetto, e il Prosindaco, padrini, le rappresentanze di quasi tutte le società consorelle di mutuo soccorso e gran coppia d'invitati.
Il pubblico nella sala del teatro *Tosi-Borghi* affollato e scelto con buon numero di graziose signore e signorine.
L' orchestra ha eseguito subito la sinfonia nella *Zannetta* d' Auber e l' uditorio ne ha voluto il *bis* facendo una indimenticabile, calda ovazione al direttore maestro Sangiorgi.
Poi venne consegnato ai padrini il vessillo: ricco e bello è stato eseguito dal tapezziere Vancini con pitture del Fei e caratteri del Benetti. Il comm. Manfredi nell' accettare l' onore di tal battesimo ha pronunciato parole sentite ed acconcie all' indirizzo del sodalizio. A lui fece seguito l' on. Turbiglio, come presidente onorario della società, il quale, quantunque troppo visibilmente sofferente, trovò nobili e caldissimi accenti.
L' egregio Prosindaco non ha preso la parola. — Memore forse delle recenti deliberazioni del Consiglio al riguardo del teatro, delle scuole di musica e della banda cittadina deve averlo vinto la verecondia.
Il miglior saluto alla bandiera è stato il *Piccolo Inno orchestrale* del maestro Sangiorgi finamente curato nell' esecuzione in modo che risaltarono l' andatura magistrale e i felicissimi concetti dell' inno stesso. Fu bissato.
Delizioso l' Arlotti nel *Concerto* di Vieuxtemps e dal suo violino scaturivano scintillanti e dolci le miriadi di note.
Bene ed applauditi la signorina Folchini nell' *Ave Maria* di Cherubini e il prof. Gallottini nel difficile *Bolero* del Gatti per tromba.
Ottimamente la classica *Gavotta* del Martini per soli archi.
Una simpatica, genialissima festa insomma che auguriamo sia auspicio di prospere e liete sorti alla società. *ap.*

Sunto annunzi legali del 29 Giugno:
— Seconde inserzioni di annunzi diversi.
— Nota per aumento del sesto da farsi entro l' 11 Luglio al prezzo di L. 820 per cui venne deliberato dalla pretura di Bondeno, a Luigi De-Giuli una parte di casa e metà di piccola barchessa.
— Accettazione con beneficio d' inventario della eredità del fu dott. Ferdinando Malagodi morto in Ferrara il 18 agosto 1887.
— Diffida Prefettizia per chi avesse titoli di credito verso Bonazzi Giovanni Carlo relativamente ai lavori di difesa frontale alla Botta Marescalchi in sinistra di Reno.
— Avvisi dell' Intendenza di finanza per secondi incanti della rivendita di Mesola e per incanto definitivo di quella di Lagosanto.

La piena del Po — Contro le previsioni del Genio civile il Po continua a crescere.
Il nuovo incremento è però ritenuto di breve durata e conseguenza d' ingrossamento dei confluenti intermedi tra Ferrara e Pavia, dalla di cui stazione non perviene alcun telegramma d'avviso o d'allarme.
Il servizio di guardia procede regolarmente e nessun pericolo è segnalato.
Oggi l'aumento è segnalato al nostro idrometro nella misura di due centimetri per ora. Alle ore 6 di stamani, il livello delle acque era a centimetri 59 sopra zero.

Per spirito di vendetta ? — In una delle scorse notti, ignote mani nel podere di Tosi Gaetano dimorante a Baura tagliarono 118 piante di viti arrecando al proprietario un danno di L. 150.

Malore improvviso — A cura degli Agenti di P.ª S.ª fu accompagnato alla propria abitazione Mattioli Domenico d'anni 70 dimorante in Via San Romano N.° 10 perchè colto da improvviso malore.

Per chi cerca impiego — È aperto un concorso a 20 posti di alunno di 1ª categoria e a 100 di 2ª nell'Amministrazione di P. S. — Le domande di ammissione dovranno essere indirizzate al Ministero dell' Interno per mezzo delle prefetture non più tardi del 15 agosto venturo, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.
L' alunno destinato dal Ministero fuori della propria Provincia percipisce una indennità di 100 lire mensili.
Esaminato il tirocinio ed ottenuta l' idoneità mediante esame, gli alunni saranno nominati secondo la graduatoria di ammissione, vice ispettori di 3ª classe coll' annuo stipendio di L. 2000 se di 1ª categoria, o delegati di 4ª collo stipendio di L. 1500, se di seconda.
Ogni aspirante dovrà unire all' istanza i documenti comprovanti: di essere cittadino italiano; di aver compiuti i 20 anni e non superati i 30; di aver soddisfatto agli obblighi di leva; di aver sempre tenuto regolare condotta e non aver subito condanne nè criminali nè correzionali; di essere dotato di costituzione robusta, esente da difetti o da imperfezioni fisiche.
Gli aspiranti di 1ª categoria dovranno esibire anche il diploma di laurea in giurisprudenza, e quelli di 2ª la licenza liceale o d' Istituto tecnico, e il certificato di aver compiuto lodevolmente in uno dei Collegi od Accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale.
E' necessario anche avere una sufficiente cognizione della lingua francese.
Per altri schiarimenti e per prendere cognizione del programma d' esame i concorrenti si possono rivolgere alla Prefettura.

Arresti — In Casumaro l' Arma arrestava B. Luigi contadino del luogo dovendo scontare la pena di 45 giorni di carcere cui fu condannato per ferimento.
— In Baura dall' Arma stessa fu operato il fermo di M. Ermenegildo perchè sprovvisto di recapiti e mezzi di sussistenza.

Ferimento — Ieri sera in Corso Reno certo P. Ulisse, addetto all' ufficio del telefono, venne improvvisamente assalito da tal P. Luigi e da uno sconosciuto, che mediante chiave gli cagionarono due ferite alla testa giudicate guaribili in 15 giorni.

Panattieri e Macellai. — A norma del pubblico, riproduciamo l' elenco dei Panattieri e Macellai che hanno protratta la chiusura dei loro Esercizj nel mese di Luglio.
Panattieri: (fino alla mezzanotte)
Gallerani Gius., via Cortevecchia N. 55, dal 1 alli 8.
Liesch Giov., Piazza Mercato N. 66 dal 9 al 16.
Tagliavini Aless. Via Garibaldi N. 103 dal 17 al 24.
Comastri Giov., Capo Ripagrande N. 47 dal 25 al 31.
Macellai: (fino all' ave maria).
Vissoli Angelo, Via Gorgadello, N. 49, dal 1 alli 8.
Bergamini Ant., Piazza Castello N. 4 dal 9 al 16.
Bovi Natale, Via Cortevecchia, N. 15, dal 17 al 24.
Lotti Vincenzo, Via Commercio N. 12, dal 25 al 31.

Teatro Tosi-Borghi. — Ieri a sera davanti ad un numeroso pubblico, si è data la seconda rappresentazione della *Lucia*.
L' accoglienza del pubblico si alternò tra applausi sinceri e incontrastati ad alcuni artisti, ed applausi compiacenti e interessati, ai quali venne opposta una reazione abbastanza eloquente, da indicare l' assoluta necessità di un rimpasto.
Gli applausi sinceri e cordiali furono tutti per la signora Matucina alla quale non potrebbesi rimproverare che un eccesso di *virtuosità* nella cadenza dell' andante nella scena della pazzia, per il tenore Russomano dotato di buona voce alla quale sa anche imprimere molto sentimento e per il bravo baritono Bellusi, fatto Basso per la circostanza, con pessimo consiglio. Se la tessitura della sua aria nel terzo atto si può prestare, con qualche tenue variante, alla licenza, non così può dirsi di altri punti dell' opera, massime nel famoso quintetto ove la sua voce è posta a grave disagio. Facemo anche noi presagi di magnifica carriera a lui e nuovi complimenti al suo bravo maestro, se entrambi vorranno convincersi che non è colle parti di ripiego che si fanno debuttare artisti sui quali c' è assai assai da sperare.
Benino assai il tenore comprimario Mezzetti; così, così, la signorina Albertelli. Orchestra e cori irreprensibili.
Ma per quanto il fascino di quella musica divina sia tale da far sorpassare su molte mende e molte ingiurie, gli è certo che è indispensabile la sostituzione del baritono la di cui voce è — come dire ? — è *quella che è*..... tal quale come disse Crispi della sua politica. Colla differenza che la politica Crispina a chi piace e a chi non piace, e l' attuale baritono, udito nella *Lucia*, non può piacere a nessuno. Ci dicono, e lo crediamo, che egli sia giovane ricco e colto; ragione di più per dire anche a lui schietta la verità che non offende, prima che egli si esponga nel fiore dell' età e delle speranze ad amare disillusioni.
D. S. Una striscia incollata sul cartellone di questa sera annuncia che per la parte di *Asthon* venne scritturato il baritono Angelo Querzè.
Finalmente si è capito ciò che doveva capirsi fino dalle prime prove.

Teatro dello Châlet — Questa sera 2ª rappresentazione della *Befana*, la quale ha avuto sabato sera un' ottima interpretazione, specialmente per parte delle signore *Maresca*, *Polizzi* e *Tagliapietra*. Il *Maresca* poi ha divertito immensamente destando sempre la più gaia ilarità nel pubblico che lo ha a più riprese applaudito. Benissimo il *Mostracchio* e l' *Orsini*. Quanto prima l' *Orfeo all' Inferno*.

Oggi ricorre il primo anniversario mestissimo della morte di **Giulio Soatti** figlio diletto al nostro ottimo amico Direttore dello stabilimento Bresciani e amministratore della *Gazzetta Ferrarese*.
Rammemorando tal giorno non incrudeliamo la piaga aperta nel cuore degli straziati genitori; perchè questo giorno funesto avranno ognora inalterabilmente e ineffabilmente scolpito nell' animo loro. Vogliamo ad essi far sapere come anche gli amici si ricordano sempre della loro grande disgrazia e di quell'angelo di bontà che fu loro crudelmente rapito insieme ad un tesoro di liete e legittime speranze.
LA REDAZIONE

Stato Civile e Boll. Meteor. v. 4.ª p.ª

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Stato Civile

Bollettino del giorno 27 Giugno 1888.

Nascite — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Masini Giuseppe fu Pietro, celibe di Ferrara di anni 71, bracciante. — Fontana Ugo di Dionisio di Ferrara di anni 17 giorn.
Minori agli anni uno N. 0.

28 Giugno

Nascite — Maschi 5 Femmine 1 - Tot. 6
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — Vandelli Apollinare, pasticciere, celibe, con Pavani Maria, cuoca, vedova.
Morti — N. 0.

30 Giugno

Nascite - Maschi 0 - Femmine 0 - Tot. 0.
Nati-Morti — N. 0

Pubblicazioni di Matrimonio

Felisati Raffaele di Luigi con Maselli Adalgisa di Ferdinando — Marchetti Giuseppe fu Pietro con Bianchi Luigia di Angelo — Bonazzi Alessandro di Francesco con Fortini Rosa fu Antonio — Brigliadori Agostino fu Domenico con Casumani Cesarina di Sperindio — Galliera Cesare di Vincenzo con Morini Teresa fu Antonio — Mingolini Giuseppe fu Cipriano con Vaccari Maria fu Arcangelo — Melloni Alfonso di Federico con Maselli Ida di Luciano — Corbucci Francesco di Luigi con Mantovani Emilia di Fortunato — Pradina Cristoforo fu Antonio con Giustini Maria Clelia di Sante. Bolognesi Luigi fu Carlo con Giori Federica fu Rodolfo — Trombini Ettore di Giacomo con Bogi Adalgisa di Vitaliano.
Matrimoni — Riva dott. Abdon, medico, celibe, con Ferriani Argia, possid. nub.
Morti — Pasquini Teresa fu Giuseppe, ved. Santi di Ferrara di anni 76, giorn. — Civicchioli Ramengo di Virginio di Ferrara di anni 1 e m. 3.
Minori agli anni uno — N. 1.

1 Luglio

Nascite — Maschi 0 - Femmine 0. Tot. 0.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — Soldati Giulio, possid. celib. con Azzolini Malvina possid. nub.
Morti - N. 0.

Osservatorio Meteorico di Ferrara

Giorno 30 Giugno

Altezza barometro a 0° media mm. 748,1
« e al mare « 750,1
Temperatura minima 17° 3 3 ant.
« massima 23° 4 « 10 3[4 pom
« media 20° 1
Umidità relativa media 70.
Nebulosità media 6[10 nuvolo-sereno;
Vento: SE,W,WSW sentiti e forti.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 1 luglio mm. 1.3
Due temporali, l'uno dalle 4 pom. alle 5, l'altro dalle 7 alle 8 pom.

Giorno 1 Luglio

Altezza barometro a 0° media mm. 753,5
« e al mare « 755,5
Temperatura minima 15° 0 ore 4-5 ant.
« massima 25° 8 « 2-4 pom.
« media 19° 9
Umidità relativa media 56.
Nebulosità media 7[10.
Vento W;NNE sentito dalle 9 alle 10 pom.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 2 mm. 2.80.

Giorno 2 Luglio

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 759 0
« termometro 18° 5.
« aspetto dell'atmosfera: sereno-nuvolo
« vento S debole.
Temperatura minima 14° 0 ore 4 1[2 ant.
Gocce pioggia alle 8 1[4 pom.

La piena del Po — Le acque toccarono stamani il livello di centimetri 84 sopra la guardia all' Idrometro di Pontelagoscuro. Nelle due ore successive decrebbero di un centimetro ed è a ritenersi che il decremento continuerà.

Serpeggia il morbillo — Sappiamo che alcuni casi di morbillo (*Fersa*) si sono manifestati tra i bambini scrofolosi che trovansi per la cura marina a Riccione. L'infezione dev'essere stata ivi portata da Ferrara ove i casi di morbillo sono da qualche tempo frequentatissimi e non di rado con successioni difteriche.

Siamo certi che i sanitari del Comitato adotteranno quelle salutari previdenze che sono consigliate dal caso.

Corte d' Assise — Continua oggi il processo Peroli, Bolognesi, Mirandola.

In Municipio — L' Affittamento novennale dell' Orto adiacente all' ex convento dei Cappuccini rimase provvisoriamente deliberato coll' aumento di L. 20 sul prezzo di secondo incanto che da lire 500 venne elevato a L. 520.

Il termine utile per la miglioria non inferiore al ventesimo scadrà ad un' ora pom. precisa pel giorno di Domenica 8 Luglio p. v.

Prestiti comunali — In relazione al programma del prestito Comunale di L.400,000 in data 7 Febbraio 1875 N. 1261 si è proceduto alla XXVII^a estrazione di N. 25 obbligazioni di L. 200 ognuna, e sono sortiti i seguenti numeri:
2, 16, 103, 134, 157, 159, 214, 295, 387, 483, 512, 679, 792, 897, 1029, 1053, 1098, 1106, 1171, 1266, 1309, 1466, 1726, 1747, 1887.

Il rimborso si farà presso la Cassa comunale a datare dal 15 Agosto p. v.

— E del prestito comunale 1882, si è proceduto alla sesta estrazione di numero 21 obbligazioni, da rimborsarsi in L. 500 ognuno, a datare dal primo gennaio p. v. anno 1889, e sono sortiti i numeri seguenti:
233, 400, 432, 757, 1014, 1096, 1314, 1322, 1915, 1997, 2101, 2320, 2392, 2592, 2653, 2727, 2814, 2912, 2971, 3112, 3164.

Per l' igiene — Riceviamo e pubblichiamo di buon grado

Egregio signor Direttore

Sarei a pregarlo di voler accogliere nel di Lei pregiato giornale queste due righe in merito alla via Salinguerra, perchè sembrami che sia affatto dimenticata ovvero depennata addirittura dall' albo delle strade di città.

L' immondizia che vegeta in detta via, non può avere l'uguale, causa la mancanza della fogna, e il gettito di tutte le acque di rifiuto che dalle case e cortili vengono a gettarsi sul ciottolato, *in frantumi*, formando vere pozzanghere e lettamai.

Faccia Lei, egregio Direttore, che tanto si è sempre interessato per l' igiene pubblica, e faccia conoscere anche a chi non vorebbe saperne, che gli abitanti di via Salingnerra, sono cittadini contribuenti come tutti gli altri, e che se hanno i doveri degli altri hanno anche gli stessi diritti.

Nella certezza di essere da Lei gentilmente favorito, lo ringrazio anticipatamente, e mi creda, salutandolo

Di Lei obbligatissimo
Guitti Massimo

Notizie a fascio — La direzione della Rete Adriatica ha rimesso all' Ispettorato per la superiore approvazione: Sostituzione di un tavolato metallico all' attuale tavolato in legno al ponte sul Po a Pontelagoscuro L. 118,250.

— L' avv. Giulio Zanardi eletto Consigliere Comunale di Ferrara, scrive alla *Rivista* una lettera di ringraziamento a chi lo ha proposto e a chi gli ha dato il voto. Dichiara poi che coopererà *alla tutela degli interessi di quella plaga del forese* (Marrara) *che modestamente rappresenta*.

All' avv. Zinardi che si dichiara « nuovo affatto all' ufficio onorifico e non addestrato però all' arringa degli affari « dell' Amministrazione Comunale » non ispiaccia il sapere che egli fu nominato per la tutela degli interessi del Comune, non di questa o di quella plaga.

— Dietro sua domanda, il colonnello Nievo ritorna a Ferrara al comando del 2° Reggimento d' Artiglieria.

— Fu ricoverata all' Ospedale Calzolari Cesarina d' anni 15 di Borgo S. Giorgio che sgraziatamente ferivasi alla mano destra lavorando ad una macchina del Canapificio Navarra.

— Dall' on. Presidenza del Consorzio del II Circondario abbiamo ricevuto una bella fotografia, eseguita dal De Rubeis, dello Stabilimento di Marozzo, come ricordo della inaugurazione delle nuove macchine Gwyne fattasi il 24 Maggio p. p.

— Per mancanza di spazio pubblicheremo domani una lettera del sig. Maestro Corrado Mattioli.

Per chi ci crede — I nipoti di Mathieu de la Drôme ci predicano pel luglio: calori eccessivi all' ultimo quarto di luna dal primo al nove. Uragani dovunque, violenti nelle Cevenne, nei Pirinei; grandinate nelle regioni dell' est.

Il Mediterraneo agitato; pioggie torrenziali nella Francia meridionale e nelle alpi marittime colla nuova luna dal 9 al 16. Sbalzi di vento nelle montagne, in Savoia, in Svizzera e nel Giura; i laghi agitati, notevole abbassamento di temperatura, uragani frequenti in Corsica, in Sardegna, nell' Italia centrale. Si gonfieranno le acque dell' Isère, della Garonna, del Rodano ed anche del Po, dell' Arno e dell' Adige. Violenti uragani in Spagna e Portogallo.

Pioggie intermittenti al primo quarto di luna dal 16 al 23, nel Bacino del Reno, in Germania, in Olanda, nel Belgio e in Inghilterra. Venti forti sul Tirreno e sull'Adriatico verso il 18 Temperatura variabile.

Calori intensi colla nuova luna dal 23 al 30, specialmente nella parte meridionale della Francia. Uragani violenti in Isvizzera, in Savoia, e grandinate dannosissime. Calma nei mari d' Europa.

In tutto il mese bruschi cambiamenti, previsioni di recrudescenza di malattie di petto e di insolazioni ad un tempo.

Spiccioli di questura — Ieri sera da questi agenti di P. S. fu arrestato il sorvegliato speciale S. Augusto facchino di qui siccome autore del furto di un fascio di balze per legare il frumento, in danno di Gelmini Angelo di Piave di Sacco. La refurtiva fu ricuperata.

— In Copparo l'arma operava il fermo di F. Bortolo perchè in istato d' ubbriachezza disturbava la pubblica quiete con canti e schiamazzi non ostante invitato a desistere.

— In Cologna G. Lorenzo ubbriaco menava pugni al boaro Benini Vincenzo senza però recargli offesa.

Due interessanti curiosità — Sulla piazza del *Travaglio* sono eretti due padiglioni che meritano d' essere visitati. In uno il sig. Couderat eseguisce senza alcun modello colle sole dita oggetti di fantasia in vetro, servendosi del gas idrogeno.

Nell' altro si vede una testa di gesso che a poco a poco si anima e diventa viva, per ridursi poscia un teschio. Questo si trasforma in una pianta in cui spuntano dei fiori, ed in mezzo ad essi torna ad apparire la testa di prima vivente e parlante.

I padiglioni sono aperti dalle 2 alle 10 p.

Teatro Tosi-Borghi. — Il nuovo baritono Querzè, che già avevamo udito nella *Mignon* al *Comunale*, ha ottenuto iersera un completo e meritato successo nella *Lucia*. — Arrivato ieri stesso, è andato in iscena senza alcuna prova ed ha cantato nondimeno senza la più piccola incertezza e da artista provetto. Ciò ha anche influito sugli altri artisti mercè il di cui *affiatamento* si ebbe una interpretazione invero commendevole.

Applausi e chiamate a dovizia. Si richiese il *bis* del finale secondo e si volle quello della *stretta* nel duetto tra tenore e baritono nel terzo atto.

Questa sera riposo.

Il baritono Galloni ci fa sapere che « continuando nell' indisposizione che lo « incolse fino dalle prove, ha sciolto spon- « taneamente il suo contratto coll' Im- « presa. »

Teatro dello Châlet — Questa sera ultima rappresentazione della *Befana*.

La lotteria di Bologna proibita in Germania — Il governo tedesco per dare una prova della simpatia che nutre per l' Italia ha proibito la vendita dei biglietti della *Lotteria Nazionale di Bologna* in tutto il territorio Germanico.

Con tutto ciò sappiamo che molte sono le richieste di biglietti che agli incaricati dell' emissione della Lotteria provengono da ogni parte della Germania.

Se Bismark ne può fare a meno, pare che i sudditi tedeschi non disdegnino di guadagnare *un centinaio di biglietti da mille*, tanto più sapendo che la lotteria medesima offre tante e così sicure garanzie e si eseguisce sotto la sorveglianza del governo italiano.

Stato Civile

Bollettino del giorno 2 Luglio 1888.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0 - Tot. 0
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Andrietti Giovanni fu Sante, vedovo di Ferrara di anni 76 ricoverato.
Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 2 Luglio

Altezza barometro a 0° media mm. 759,3
« e al mare « 761,3
Temperatura minima 14° 0 4 1/2 ant.
« massima 26° 9 « 5 pom
« media 19° 9
Umidità relativa media 52.
Nebulosità media 2/10 quasi sereno;
Vento; S,WNW deboli.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 3 luglio mm. 0.15
Due temporali, l'uno dalle 4 pom. alle 5, l'altro dalle 7 alle 8 pom.

Giorno 3 Luglio

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 759 9
« termometro 22° 9.
« aspetto dell'atmosfera: quasi nuvolo
« vento NE debole.
Temperatura minima 15° 0 ore 4 1/2 ant.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

Favorevole occasione

Presso la Cartoleria di Cesare Maruzzi trovasi in deposito *Biciclette* d' ultimo perfezionamento delle primarie fabbriche Inglesi a *prezzi inconcorribili.*

EMULSIONE
DI
SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore o sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli -* **Sig Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

VAPORI POSTALI FRANCESI
DELLA
COMPAGNIA FRAISSINET
Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d' ogni mese
da **GENOVA** per
Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario
il celerissimo Vapore
TIBET
Capitano **ANDRAC**
Partirà il 10 Luglio 1888
Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile
Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto, per tutto il viaggio
Lo sbarco a Buenos-Ayres si fa alla Boca del Riachuelo.

Il 10 Agosto 1888 partirà da Genova il vapore LIBAN cap. LAURENS M. 569 G.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.ª Banchi, 15
Per passeggieri di 3.ª Classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori a GENOVA via del Campo, N. 12.

MALATTIE SEGRETE

Pillole balsamiche senza mercurio insuperabili per guarire gli **scoli** recenti e cronici, ritenzione d'orina, catarri di vescica, restringimenti uretrali ecc. L. 6 e L. 3.50.
Iniezione Indiana — Guarisce qualunque **scolo** senza essere nè caustica nè astringente. L. 3.

FARMACIA CHIAFFRINO — Via Provvidenza N. 40 e Piazza Paleocapa — **TORINO**

Il Premiato Stabilimento Balneo-Idroterapico
DI
RIOLO
(RAVENNA)
Si apre il I° Luglio sino al 15 Settembre
Proprietario Cav. **LUIGI MAGNANI**

Servizio medico di primo ordine durante la stagione balneare.
Clima temperato e costante. Acqua fredda a 10.° Centigradi.
Sorgenti di Acque Minerali - Salsoiodica, Mista, Solforosa, Ferruginosa e la
Celebre Acqua Solforosa della Breta
colla quale si fanno anche inalazioni in apposite ed eleganti sale.
Cura lattea, Pneumoterapia, Elettooterapia - Massaggio.
Acqua di Seltz e Gassosa fabbricata con acqua Ferruginosa riconosciuta da valenti chimici potabile per eccellenza
Deposito *in Bologna fuori Porta Zamboni stab le* **Magnani** *prezzi come alle altre fabbriche.*

VENDITA dell' Acqua Solforosa della Bretª nelle principali farmacie del Regno — Prezzo d' ogni bottiglia Centesimi **80** — Casse orignali da 6 bottiglie L. 5; da 12 L. 10; da 24 L. 20 da 50 L. 40 — Franco di porto ed imballaggio — Sconto ai rivenditori.
Amministrazione Centrale Bologna, Via Rizzoli, 4.

Rakoczy
Sorgente amara
DI BUDA

Raccomandata come mezzo purgativa dalle migliori celebrità mediche nelle malattie del basso ventre nelle emorroidi nelle malattie del fegato e nella scrofola: giova pure, nella febbre, nella gotta ecc. ecc.

La si trova in tutte le farmacie e Drogherie.

Deposito principale; Proprietari Fratelli LOSER Budapest.
Deposito principale per la provincia di Ferrara **F. NAVARRA.**

RISTORATORE
UNIVERSALE dei
CAPELLI
della Signora
S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.
"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra **S. A. ALLEN.**
Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

TRE AMBIENTI
da affittarsi ad uso Magazzeni o Bottega in Via Porta Mare N. 135. Dirigersi a Lana Giuseppe Corso Vittorio Emanuele N. 13.